



Automobile Club d'Italia

UNITA' TERRITORIALE ACI DI MASSA CARRARA

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO E DI SPESA n. 3 del 22 luglio 2025

adesione alla "Convenzione per l'affidamento della fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni, ED. 16, ai sensi dell'art. 26, Legge 23.12.1999 n. 488 e s.m.i. e dell'art. 58, Legge 23.12.2000 n. 388 - ID 2731"

CIG LOTTO 6 : B08F79D80B

CIG derivato: B7B9D1F2F1

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI MASSA CARRARA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTI l'art.2, c. 3 e l'art.17, c. 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20.02.2014, ultima revisione Delibera Consiglio Generale del 24.01.2024;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23 marzo 2021;

VISTO il PIAO della Federazione ACI 2025-2027 ed, in particolare, la Sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui agli artt.20 e 23 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito la funzione di Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento del Segretario Generale, prot. DRUO n. A210344/0004577/23 del 13.10.2023, con il quale è conferito alla sottoscritta l'incarico di Responsabile di Struttura per l'Unità Territoriale ACI Massa Carrara, con decorrenza dal 16-10-2023, e rinnovato fino al 15-10-2026;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, c. 1, lett. o) del D.Lgs. 419/1999, ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2025, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 4034 del 4.12.2024 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2025, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTA la L. 241/1990, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

VISTO il D.Lgs. n.36/2023, in attuazione dell'art.1 della L.78/2022, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della L. n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del progetto, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

CONSIDERATO l'art.1 D L n. 95/2012, convertito nella L 135/2012 (ss mm ii) che stabilisce che, quale misura di coordinamento della finanza pubblica, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31.12. 2009, n. 196, a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati; e che è fatta salva la possibilità di procedere ad affidamenti, nelle indicate categorie merceologiche, anche al di fuori delle predette modalità, a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica, e prevedano corrispettivi inferiori almeno del 10 per cento per le categorie merceologiche telefonia fissa e telefonia mobile e del 3 per cento per le categorie merceologiche carburanti extra-rete, carburanti rete, energia elettrica, gas e combustibili per il riscaldamento rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip SpA e dalle centrali di committenza regionali;

CONSIDERATO l'art. 58, c. 1, L 388/2000, ai sensi del quale la Concessionaria servizi informatici pubblici (CONSIP) Spa, per conto del Ministero Economia e Finanze, ovvero di altre pubbliche amministrazioni, stipula convenzioni per l'acquisto di beni e servizi, come da dispositivo dell'art. 26 L 488/1999 (e s.m.i.) in base a cui le imprese fornitrici, individuate a seguito di procedura di gara espletata ai sensi del Codice Contratti, si impegnano a accettare ordinativi di fornitura, da parte delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché da parte delle Pubbliche Amministrazioni di cui all' art. 1 D Lgs 165/2001 (e s.m.i.);

PRESO ATTO

CHE che in data 30 novembre 2025 verrà a scadenza il contratto stipulato per la fornitura di gas con la società AGSM AIM Energia SPA, sede legale Verona, iscritta al registro Imprese di Verona al n. 02968430237, PI 02968430237, posto in essere a seguito di adesione alla "Convenzione per l'affidamento della fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni", ai sensi dell'art. 26 L. n. 488 del 23.12.1999 e s.m.i. e dell'art. 58, L. n. 388 del 23.12.2000, LOTTO 6 – CIG 9385302438 e LOTTO 12 – CIG 93853457B3, stipulata tra Consip S.p.A. e AGSM AIM Energia S.p.A.;

CHE sul Mercato Elettronico della PA risulta attiva la "Convenzione per l'affidamento della fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni, ed. 16, ai sensi dell'art. 26, Legge 23.12.1999 N. 488 e s.m.i. E dell'art. 58, Legge 23.12.2000 N. 388 - ID 2731", stipulata tra Consip S.p.A. a socio unico – con sede legale in Roma, via Isonzo 19/E – 00198, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 05359681003, codice fiscale/P.IVA 05359681003, e AGSM AIM ENERGIA S.p.A., sede legale in Verona, Lungadige Galatarossa 8, iscritta al Registro delle Imprese di Verona al n. 02968430237, P. IVA 02968430237;

PRESO ATTO che, in riferimento alla Regione Toscana, è disponibile solo la Convenzione di cui sopra, con offerta di forniture solo a prezzo variabile (ciò in ragione evidentemente della forte tensione nei mercati energetici, generata dagli eventi geopolitici in corso, determinante un andamento dei prezzi del tutto imprevedibile);

RITENUTO opportuno procedere all'approvvigionamento di gas per questa Unità Territoriale dalla data del 1° dicembre 2025, e fino alla data del 30 novembre 2026, con adesione alla Convenzione in quanto si ritiene la Convenzione strumento, oltretutto legittimo, anche idoneo a garantire una gestione amministrativa efficiente, efficace, ed economica, nell'ottica del contenimento dei costi e dei limiti della spesa pubblica, nonché coerente con i principi costituzionali di buon andamento dell'azione amministrativa;

DETERMINA

- di aderire mediante ricorso al MEPA alla "Convenzione per l'affidamento della fornitura di GAS NATURALE e dei SERVIZI CONNESSI per le Pubbliche Amministrazioni, ED. 16, ai sensi dell'art. 26, Legge 23.12.1999 n. 488 e s.m.i. e dell'art. 58, Legge 23.12.2000 n. 388 - ID 2731 , LOTTO 6 - CIG B08F79D80B, per la fornitura di gas naturale a prezzo variabile a 12 mesi - Area di consegna o erogazione: MARCHE, TOSCANA, UMBRIA - Codice articolo convenzione: GN16-VAR12-L6 – Codice CPV: 09123000-7: Gas naturale - Durata contratto: 12 mesi, aggiudicando la fornitura per 12 (dodici) mesi, e cioè dal 1 dicembre 2025 al 30 novembre 2026, alla società AGSM AIM Energia S.p.A., sede legale in Verona, Lungadige Galatarossa 8, iscritta al Registro delle Imprese di Verona al n. 02968430237, P. IVA 02968430237;

- di impegnare la somma di € 3.000,00 (imponibile) nel conto 410723002, WBS A-402-01-01-4511 di questa Unità Territoriale, a valere, per il periodo 1° dicembre 2025 – 30 novembre 2026, sui budget di gestione assegnati per gli esercizi finanziari 2025 e 2026, come di seguito ripartita:

€ 250,00. (imponibile) per l'esercizio finanziario 2025,

€ 2.750,00 (imponibile) per l'esercizio finanziario 2026;

- di autorizzare il Funzionario Delegato agli adempimenti di rito in merito all'acquisizione della documentazione di perfezionamento della procedura, quali DURC e documento di tracciabilità finanziaria ex L.138/2010, e al pagamento delle fatture regolarmente emesse, a fronte della regolare fornitura erogata, in favore della società AGSM AIM Energia S.p.A.;

Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Stefania Diociaiuti, Responsabile dell'Unità Territoriale. Il RUP è tenuto, con riferimento al presente affidamento, al rispetto delle prescrizioni in materia di obblighi di pubblicazione e di trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., al rispetto delle prescrizioni in materia di obblighi sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla Legge 190/2012 e s.m.i., nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del D.P.R. 62/2013 e s.m.i. e dal codice di comportamento dell'Ente.

Del presente provvedimento è data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", in conformità alla normativa vigente.

Unità Territoriale ACI Massa Carrara - Responsabile di Struttura

Dr.ssa Stefania Diociaiuti